

Ambito Territoriale Sociale di Putignano



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 2 del 26-06-2026

del Registro Deliberazioni

Oggetto: AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO. AVVIO DEL PERCORSO PER LA DEFINIZIONE DEL VI PIANO SOCIALE DI ZONA 2026-2028. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEL PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2026-2028.

L'anno 2026 addì 26 del mese di giugno alle ore 14:00 presso l'Ufficio di Piano, si è riunito il Coordinamento Istituzionale con l'intervento dei Sigg.

Cognome e nome	Comune	Carica	Presente
Sono collegati da remoto, i seguenti Assessori:			
MIANO Gianluca	PUTIGNANO	PRESIDENTE – ASSESSORE S.S.	SI
LIUZZI Valentina	ALBEROBELLO	ASSESSORE S.S.	SI
SPORTELLI Davide	CASTELLANA	ASSESSORE S.S.	SI
TINELLA Francesca	NOCI	ASSESSORE S.S.	SI
SANNOLLA Giulia	LOCOROTONDO	ASSESSORE S.S.	SI

Il Presidente Gianluca Miano, Assessore ai Servizi sociali del Comune di Putignano, capofila, riconosciuta legale l'adunanza costituita dai cinque Comuni, sottoscrittori, in data 09/10/2023, di apposita Convenzione rep. N. 111, dichiara aperta la seduta, nonché valida, vista la Deliberazione di C.C. n.10 del 13/04/2022 avente ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali del Comune di Putignano in modalità telematica".

Tutti dichiarano di aver preso visione della proposta di Deliberazione di C.I., corredata dal parere richiesto ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 come segue:

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Putignano, 26/06/2026

La Dirigente I^ Area

Dr.ssa Pamela Giotta

*Documento informatico sottoscritto con
firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii*

Tutti approvano la presente proposta con voto favorevole.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- la **Legge 8 novembre 2000, n. 328** “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” individua il Piano Sociale di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore sociale e socio-sanitario e che i Comuni, riuniti in Ambiti territoriali, la cui determinazione è di competenza delle Regioni, adottano gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali in rete;
- la Regione Puglia ha approvato la **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il **"Piano di Zona"** quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito **"Ambito territoriale"**

PREMESSO CHE l'Ambito Territoriale di Putignano:

- facendo seguito alla deliberazione di Coordinamento Istituzionale (C.I.) n. 16/2022 ha approvato Convenzione ai sensi dell’art. 30 e successivi del D.Lgs. 267/00, per la gestione associata dei Servizi/Interventi previsti dal 5° Piano di Zona, sottoscritta dai cinque comuni giusto Rep. 111/2023 del 09.10.2023, che prevede, tra le altre cose: la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Putignano che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti (art 7); la presenza di un organo di indirizzo, direzione e rappresentanza politico istituzionale denominato Coordinamento Istituzionale (art 9); la costituzione di un Ufficio comune ai sensi dell’art 30 comma 4 del D. Lgs, n. 267/2000, che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano dell’Ambito territoriale, diretto dal Responsabile dell’Ufficio di Piano e dotato delle risorse umane in numero adeguato a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere efficacemente ed efficientemente le funzioni e i compiti assegnati all’ufficio stesso (art 10) nonché la tacita proroga della Convenzione stessa *“Sino alla redazione del successivo Piano Sociale di Zona”* (art. 6),
- ha successivamente approvato il 5° Piano Sociale di Zona attraverso Conferenza dei Servizi decisoria, in data 22.03.2024;

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 21/04/2026, pubblicata sul BURP n. 37 del 11 maggio 2026 il VI Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026-2028, che ha dato avvio per gli Ambiti Territoriali Sociali al nuovo ciclo di programmazione per la definizione, entro 60 giorni, del VI Piano Sociale di Zona per il triennio 2026-2028;

Considerato che:

- che è volontà delle parti coordinare le attività di interesse comune, favorire il raggiungimento dei livelli essenziali di prestazioni sociali come introdotti, nonché attuare in maniera coordinata gli interventi e i servizi socio-assistenziali sul territorio di competenza, anche con riferimento a quanto previsto dal VI Piano di Zona 2026-2028; a tal fine, i Comuni dell’Ambito Territoriale di Putignano intendono promuovere azioni finalizzate all’integrazione delle politiche sociali con

quelle sanitarie, socio-sanitarie, dell'istruzione, della formazione e del lavoro, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, in modo da assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale, garantendo la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi, nel pieno rispetto dei principi di sussidiarietà, omogeneità, adeguatezza, nonché di pubblicità, trasparenza, economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse;

Visti

- il verbale di incontro dell'Osservatorio Territoriale delle Politiche Sociali prot.n. 44692 del 18-06-2026 che ha concertato l'avvio prossimo del percorso di concertazione ampio e partecipato, fondato sulla collaborazione tra Enti Locali, Azienda Sanitaria Locale, Organizzazioni Sindacali, operatori dei servizi e soggetti del territorio, al fine di costruire una programmazione condivisa, efficace e coerente con i bisogni della comunità locale e con gli indirizzi strategici definiti dal VI Piano Regionale delle Politiche Sociali della Regione Puglia;
- verbale di incontro della Cabina di Regia prot.n. 44693 del 18-06-2026 la quale assume il ruolo di organismo di coordinamento strategico e di raccordo istituzionale del processo programmatico, con il compito di assicurare la condivisione degli indirizzi, il monitoraggio delle attività e la coerenza tra i diversi livelli di governance coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano Sociale di Zona 2026-2028.

Considerato che

- in attuazione degli indirizzi contenuti nel VI Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028, l'Ufficio di Piano promuove l'avvio del percorso di concertazione finalizzato alla predisposizione del Piano Sociale di Zona 2026-2028.
- la fase di concertazione rappresenta un momento essenziale del processo programmatico e sarà finalizzata alla costruzione di una lettura condivisa del contesto territoriale, alla verifica dello stato di attuazione degli interventi e alla definizione delle priorità strategiche che orienteranno le politiche sociali dell'Ambito nel prossimo triennio.
- il percorso sarà sviluppato attraverso il coinvolgimento progressivo dei soggetti istituzionali e sociali operanti sul territorio e consentirà di raccogliere contributi, proposte ed elementi di valutazione utili alla costruzione del nuovo sistema di programmazione locale. La concertazione rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la partecipazione attiva dei soggetti istituzionali e sociali alla definizione delle politiche di welfare territoriale e consentirà di:
 - condividere il quadro conoscitivo del territorio;
 - analizzare l'andamento dei servizi e degli interventi attualmente attivi;
 - individuare i bisogni emergenti e le nuove fragilità sociali;
 - definire le priorità strategiche e gli obiettivi del nuovo Piano Sociale di Zona;
 - programmare in maniera integrata l'utilizzo delle risorse disponibili.

Ritenuto necessario dare mandato all'Ufficio di Piano l'avvio del processo di programmazione e definizione del VI Piano Sociale di Zona 2026-2028 e di tutti i suoi allegati, nonché alla cura di tutti gli adempimenti previsti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali e dalla normativa vigente connessi all'approvazione del Piano Sociale di Zona, dando avvio al percorso di progettazione partecipata e condivisa con i soggetti del territorio, come individuato dall'art.16 del Regolamento Regionale n.4/2007.

Ritenuto opportuno procedere;

Visto il parere favorevole del Dirigente 1^aArea del Comune di Putignano (capofila), ai sensi dell'art. 49, comma 1 D. Lgs. 267/00;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n.267, recante il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Vista la L.328/2000;

Vista la L.R. N.19/06 “Disciplina del sistema integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;

A voti unanimi palesi e legali,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa detto, che qui si intende integralmente riportato e approvato

DI DARE MANDATO all’Ufficio di Piano l’avvio del processo di programmazione e definizione del VI Piano Sociale di Zona 2026-2028 e di tutti i suoi allegati, nonché alla cura di tutti gli adempimenti previsti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali e dalla normativa vigente connessi all’approvazione del Piano Sociale di Zona, dando avvio al percorso di progettazione partecipata e condivisa con i soggetti del territorio, come individuato dall’art.16 del Regolamento Regionale n.4/2007.

DI DEMANDARE al Dirigente 1^a Area del Comune Capofila l’adozione dei provvedimenti consequenziali

DI APPROVARE l’Avviso pubblico e il relativo modello di Manifestazione di Interesse, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.;

DI INVIARE il presente atto, per quanto di propria competenza:

- a. alla Regione Puglia – Settore Sistema Integrato Servizi Sociali per gli adempimenti conseguenti
- b. ai Comuni dell’Ambito per quanto di competenza;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

IL PRESIDENTE

Avv. Gianluca Miano

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm*

LA DIRIGENTE 1^a AREA

Dott.ssa Pamela GIOTTA

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm*
